

Srl semplificate: boom di giovani nel 2013 Su 19mila iscrizioni totali, 10 mila sono di under 35

Roma, 17 febbraio 2014 – Le semplificazioni aiutano a realizzare il sogno di fare l'imprenditore. Sono oltre 10mila i giovani di meno di 35 anni che, nel corso del 2013, hanno colto al volo l'opportunità offerta dal provvedimento che ha tenuto a battesimo le cosiddette "Srl a un euro", ovvero le società a responsabilità limitata semplificate istituite con la legge 24 marzo 2012, n. 27.

In virtù della norma, divenuta pienamente operativa dal 29 agosto 2012, gli under 35 hanno avuto la possibilità di costituire un'impresa con un capitale sociale inferiore ai 10mila euro e senza pagare le spese notarili, i diritti di segreteria dovuti alla Camera di commercio e l'imposta di bollo.

Lazio e Campania, con oltre 1.700 iscrizioni di Srl semplificate di under 35, si contendono la leadership a livello regionale, seguite dalla Lombardia con 1.135. E' invece la Campania a guidare la graduatoria per incidenza delle iscrizioni nel 2013 sul totale delle Srl semplificate costituite nell'anno, visto che il 63,8% di queste neo-imprese ha alla propria guida soci meno che trentacinquenni.

Nel complesso, le Srl semplificate (comprendendo in questa accezione anche quelle costituite da imprenditori "più" anziani) sono state quasi 19mila nel corso del 2013, con una forte concentrazione nel Lazio (dove ne sono nate 3.195), in Campania (2.666) e in Lombardia (2.152).

Considerando le 22mila Srl semplificate registrate presso le Camere di commercio al 31 dicembre 2013, agli under 35 se ne devono oltre 13mila, con un'incidenza sul totale che ha raggiunto il 58,5%.

Società a responsabilità limitata semplificata

Distribuzione regionale delle iscrizioni nel corso del 2013 e stock delle imprese registrate al 31 dicembre 2013

Regione	Iscrizioni 2013			Registrate al 31-12-2013		
	Totale srl semplificate	di cui "Under 35"	Incidenza % giovanili	Totale srl semplificate	di cui "Under 35"	Incidenza % giovanili
ABRUZZO	660	34	50,6%	865	501	57,9%
BASILICATA	236	126	53,4%	267	154	57,7%
CALABRIA	657	371	56,5%	777	481	61,9%
CAMPANIA	2.666	1.702	63,8%	3.214	2.209	68,7%
EMILIA ROMAGNA	1.169	505	43,2%	1.391	647	46,5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	202	100	49,5%	250	136	54,4%
LAZIO	3.195	1.707	53,4%	3.782	2.196	58,1%
LIGURIA	273	111	40,7%	331	157	47,4%
LOMBARDIA	2.152	1.135	52,7%	2.617	1.512	57,8%
MARCHE	639	283	44,3%	762	381	50,0%
MOLISE	170	84	49,4%	216	127	58,8%
PIEMONTE	616	277	45,0%	755	380	50,3%
PUGLIA	1.385	793	57,3%	1.606	984	61,3%
SARDEGNA	569	279	49,0%	680	369	54,3%
SICILIA	1.614	964	59,7%	1.940	1.256	64,7%
TOSCANA	1.095	517	47,2%	1.340	716	53,4%
TRENTINO - ALTO ADIGE	159	89	56,0%	183	110	60,1%
UMBRIA	319	153	48,0%	400	212	53,0%
VALLE D'AOSTA	16	10	62,5%	21	13	61,9%
VENETO	1.090	589	54,0%	1.315	745	56,7%
ITALIA	18.882	10.129	53,6%	22.712	13.286	58,5%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere